

BRESCIAOGGI
Martedì 4 Novembre 2008

SEBINO FRANCIACORTA

ISEO. Il «Calle de la industria 520» a Cologne

Sigaro, un piacere che si può sfogliare

Buona cucina, letteratura e tabacco di qualità sono gli accattivanti ingredienti della «Noche dell'Habano»

Buona cucina, letteratura e fumo lento sono gli accattivanti ingredienti della sesta edizione de «La noche del Habano», organizzata dal cigar club iseano «Calle de la industria 520». L'appuntamento è fissato per le 20,15 di sabato al ristorante «I cappuccini» di Cologne.

Cuore dell'evento sarà- mentre i invitati degusteranno il sigaro pyramide Montecristo No 2 - la presentazione di due pubblicazioni. La prima è il romanzo d'esordio del socio onorario Paul de Sury, «La cattedra insanguinata», edito da Marsilio. La seconda è il «Glossario dei termini del sigaro», curato da Giorgio Bassan, presidente del «Calle de la industria 520».

Paul de Sury, gentleman cosmopolita, di professione economista, ora docente a Torino, racconta una storia che di primo acchito fa pensare a un giallo di genere, ma poi si rivela per quello che è: una critica ironica e pungente dell'ambiente universitario milanese.

Bassan, nell'introduzione della sua opera, insiste sulla cultura culturale del club da lui presieduto: «Chi ci conosce - scrive - sa bene che, da umani, siamo da sempre maggiormente interessati al lato mistico, mitico e ancestrale del fumo e scarsamente appassionati alla sua dimensione tecnico-scientifica». Un club, insomma, che, lungi da voler indurre al fumo, coltiva «la cultura del fumo lento e di qualità, nel nome del piacere e dello stile». In palio, al culmine della nottata, un viaggio nella città che è un pò la mèta fissa di tutti gli estimatori di sigari: l'Avana. ♦ G.Z.